

Pace a voi

Bollettino della Parrocchia di S. Sofia
Canonica: Via S. Sofia, 102 - tel. 049.8759939
www.santasofia.org

n° 24

15 giugno 2014

Baby crying room

Anche se non posso certo definirmi un globe-trotter, ovvero un giramondo, qualche viaggio all'estero l'ho fatto.

Quel che mi ha colpito di più nelle chiese inglesi e americane che ho visitato è stata la "baby crying room", ovvero un ambiente dove possono trovare accoglienza i bambini che piangono insieme ai loro genitori: gli altri fedeli non li sentono più, ma loro possono seguire la messa ugualmente grazie ad un altoparlante all'interno della stanza.

Ricordo che qualche anno fa un parroco di Padova provò ad introdurre questa "novità", ma gli andò male: ci furono lettere sdegnate sui giornali che lo accusavano di voler ghettizzare i poveri bambini e i loro genitori.

In effetti, a me il pianto dei bambini o i loro gridolini festosi non danno alcun fastidio: ricordo un sacerdote anziano e saggio che diceva che le voci degli angeli stanno

bene nella liturgia.

Un certo fastidio, lo confesso, mi danno quelli che non solo si dimenticano di spegnere il cellulare, ma addirittura rispondono alla chiamata durante la messa. Sono quasi certo che non sia il Signore a chiamarli ...

Se però qualche genitore si sentisse a disagio per le piccole intemperanze del proprio bambino, invece di sentirsi costretto ad uscire, potrà trovare rifugio in sacrestia, dove un altoparlante gli permetterà di seguire la messa.

In canonica, poi, sto attrezzando una “priest crying room”: non che per ora ce ne sia bisogno, ma in futuro, non si sa mai.

don Giorgio